



Direttore Generale del Casilina Calcio
Claudio Dell'Uomo

«Una stagione chiaramente al di sotto delle nostre aspettative». Non nasconde la delusione sua e del Casilina calcio il direttore generale Claudio Dell'Uomo. L'annata che sta per chiudersi ha lasciato davvero le "briciole" in mano al club capitolino. «Nel settore giovanile siamo riusciti ad ottenere tre salvezze con Giovanissimi regionali fascia B, Allievi regionali fascia A e Juniores regionali. Questi ultimi – dice il diggì – hanno giocato con una squadra sotto età e dunque possono ritrovarsi questo anno di esperienza nel prossimo campionato. Ma purtroppo abbiamo mancato la promozione ai regionali con gli Allievi fascia B e siamo retrocessi con i Giovanissimi regionali: due delusioni grandi, vedremo cosa succederà coi ripescaggi». E se si parla di prima squadra, il bilancio di Dell'Uomo non è più roseo. «Quello è stato il vero fallimento stagionale visto che avremmo voluto fare il salto in Promozione – specifica il diggì -. Per questo mi prendo le responsabilità nel mio ruolo di direttore generale, ora faremo il punto della situazione con i presidenti Organtini e Coratti e decideremo il da farsi».

La Prima categoria, intanto, ha vinto per 3-1 in casa contro la Sanvitese nel penultimo turno di campionato. «Una gara dominata – spiega il centrocampista Fabio Cetroni -, anche nel primo tempo quando siamo andati sotto di una rete. Nella ripresa abbiamo subito pareggiato i conti con la rete di Belisha, un attaccante classe 1996 molto interessante, poi con un tiro da fuori di Borelli abbiamo siglato il sorpasso. E nel finale un mio gol su calcio di rigore ha chiuso il match». Per chiudere la stagione il Casilina farà visita alla Roma VIII. Un obiettivo per Cetroni e soci c'è ancora. «Vogliamo chiudere conservando almeno il quarto posto – dice il centrocampista – che vale la qualificazione alla prossima Coppa Lazio. Troveremo un avversario già salvo, ma con la Roma VIII è un derby e la gara sarà sentita. Anche la sfida che attende il Junior Portuense a Rocca Priora, comunque, non sarà facile».

[Read More](#)